**TB, 38**

**[1]** Quando l’uomo si parte da *Caracoram* e d’*Alcai* là ove si sepelisce quegli della casa del *Gran Can*, ello va per una contrada verso tramontana ch’è appellata lo piano de *Barca*, e dura ben XL giornate. **[2]** Le gente della contrada sono appellate *Mecrit* e sono salvatiche genti.

**[3]** Eglino vivono di bestiame e∙lla maggior parte delle bestie che mangiano son cerbi; ancora cavalcan cerbi. **[4]** E’ sono sottoposti al *Gran Can*; egli ànno costumi d’i *Tartari*. **[5]** E non àno biada né vino; la state vivono di venacioni e d’ucelli; el verno non ànno bestie né ucelli niuno per la grande fredura che v’è.

**[6]** E quando l’uomo è andato XL giornate egli trova lo *mare Uciàno*. **[7]** Là si trova montagne che vi nascono falcon pellegrini; egli ànno i loro nidi in quelle montagne; egli non v’abitano uomini né bestie né altri ucelli se non una generazion d’ucelli ch’ànno nome «bagierlac». **[8]** Di quegli ucelli si pascon quelli falconi, e sono grandi come pernici e ànno i piedi come pappagalli e la coda come rondini e volan molto. **[9]** Quando lo *Gran Can* vuole di quegli falconi egli manda a quelle montagne per essi. **[10]** E∙ll’isole che sono in quel mare sì vi nascono girfalchi in grande abondanza; e lo *Gran Can* se ne fa portare quanti e’ ne vuole. **[11]** E none intendete che li girfalchi che sono portati di terra di *cristiani* in *Tartaria* che sien portati al *Gran Cam*, però che n’à grande abondanza in quelle isole; ma sono portati al *Tartaro del Levante* e a la sua gente.

**[12]** Ancora vi dico veracemente che questa contrada e∙lle isole le quale i’ ò dette de sopra sono tanto verso tramontana che∙lla stella tramontana rimane alcuna volta adietro di verso mezo dì.